

RIORDINO DELLE CARRIERE: IL 1° REPARTO DELLO STATO MAGGIORE DIFESA ILLUSTRÀ AL COCER IL SUO PROGETTO SUL RIORDINO DELLE CARRIERE. VE NE RIPORTIAMO UNA RAPIDA DESCRIZIONE. ROMA 7 GIUGNO 2016

Nel pomeriggio del 7 giugno 2016, il Cocer Interforze ha incontrato il 1° Reparto dello Stato Maggiore Difesa, il quale ha voluto illustrarci il progetto che la Difesa ha studiato in attuazione delle Delega sul riordino dei ruoli avuta a similitudine delle forse di Polizia con la c.d. "Legge Madia".

PRIMA DI LEGGERE LE PROSSIME RIGHE VI PREGHIAMO DI TENERE CONTO CHE QUESTA E' SOLO UNA PROPOSTA, NIENTE DI PIU'. QUELLO CHE LEGGERETE NON E' IL RIORDINO BENSÌ UNA BOZZA DI LAVORO MODIFICABILE IN OGNI SUA PARTE. E' VITALE CHE TUTTI CAPIATE CHE VI STIAMO PORTANDO A CONOSCENZA DI UNA BOZZA, NULLA DI PIU'!!!

Assodato che stiamo leggendo una bozza possiamo procedere.

Come tutti sapete la delega per il riordino del comparto Difesa scade a luglio 2017, a differenza di quella per le Forze di Polizia che terminerà molto prima.

Qui troviamo già il primo ostacolo: La Corte dei Conti in una nota è stata chiara: nessuno dei due comparti può partire indipendentemente con il riordino in virtù dell'equiordinazione, di conseguenza il provvedimento dovrà trovare il consenso di tutte le componenti Difesa e Sicurezza per vedere la luce.

Ecco dunque che già un ostacolo non indifferente si pone sul provvedimento, quindi o alla polizia viene data una proroga a luglio 2017 o non se ne fa niente.

L'intenzione della Rappresentanza soprattutto è quella di prenderci tutto il tempo che abbiamo per produrre un documento serio che accontenti tutte le categorie.

Altro dettaglio da non sottovalutare è quello che qualsiasi provvedimento di riordino non potrà partire fino a quando non sarà emanato il decreto per il transito della Forestale nei Carabinieri.

Da quanto riportato, SMD ha voluto interpretare al meglio gli input arrivati nelle riunioni di coordinamento con il comparto sicurezza e le esigenze delle FF.AA..

I fondi disponibili per il riordino sono 119 milioni, di cui poco più di 36 milioni per la sola Difesa (EI, MM,AM) Nota: ma non erano 70 quelli previsti per il pacchetto sicurezza??

In breve ecco cosa propone SMD per il riordino delle Forze Armate:

RUOLO GRADUATI:

Prevedono dopo 10 anni nel grado da Sottocapo di 1^a cl. Scelto, la qualifica di "speciale", con un assegno annuale lordo di circa 700€ e con modalità e percentuali più rapide per l'accesso al ruolo sergenti tramite concorso. Nota: ovvero dopo circa 25 anni di servizio di cui 21 circa in servizio permanente e quindi in pratica a meno di 45 anni di età percepiranno fino alla cessazione dal servizio (ad oggi prevista al 60° anno di età) l'assegno di cui sopra .

RUOLO SERGENTI:

SMD prevede di diminuire gli anni di permanenza per il transito da Secondo Capo a Secondo Capo Scelto da 7 a 6 mantenendo comunque i terzi. A questo punto, preso il grado da scelto, dopo 4 anni di permanenza nello stesso prevedono di assegnare automaticamente la qualifica di "speciale" con un assegno di responsabilità pari a circa mille euro l'anno lordi. Prevedono un transito nel Ruolo Marescialli previo concorso interno a soli titoli pari al 10% dei posti, e il 30% previo concorso interno a titoli ed esami. Sembra confermata la durata del corso di formazione professionale di tre anni (attualmente 18 mesi per la Marina) con il conseguimento della Laurea. Nota: ovvero mediamente dopo al max 25 anni di servizio di cui 17 circa nel ruolo sergenti, e quindi in pratica a meno di 45 anni di età, percepiranno fino alla cessazione dal servizio (ad oggi prevista al 60° anno di età) l'assegno di cui sopra .

NOTA: SMD ha specificato che il transito ai ruoli superiori dei Graduati e dei Sergenti avverrà "a discrezione delle singole FF.AA., quindi un'ulteriore step da superare. Nessuna notizia sulla sorte dei 958 è stata fornita da SMD.

RUOLO MARESCIALLI.

Qui troviamo il provvedimento più sostanzioso e che utilizzerà gran parte delle risorse disponibili.

Prevedono di sanare la situazione dei Capi di Prima Classe non promossi in precedenza in tre aliquote (gennaio, luglio 2017 e gennaio 2018), così da far transitare nel grado di primo maresciallo tutti gli attuali capi di prima bloccati (prima dell'arrivo della marea ruoli normali).

Dopo 10 anni di permanenza nel grado di primo maresciallo si potrà ambire (a scelta) al grado (e non più qualifica, quindi un nuovo grado) di Luogotenente.

Passati ulteriori 4 anni nel grado da Luogotenente verrà assegnata la qualifica di "Primo Luogotenente" al quale prevedono di dare un assegno annuale di responsabilità di circa 1300€ e uno pensionabile mensile di 160€ tutti

ovviamente lordi. Nota: valgono le stesse considerazioni di cui sopra, ma i beneficiari saranno pochi, considerato che l'apicalità del grado si raggiungerebbe quando stanno per andare in pensione ovvero a circa 4 anni dal congedo.

NOTA: In futuro l'avanzamento sarà riportato ai terzi come in passato. La decorrenza del grado sarà presumibilmente al 01/01/2017, data nella quale vorrebbe far partire il provvedimento.

RUOLO UFFICIALI

Secondo l'ipotesi di riordino fornita da SMD per gli Ufficiali non è previsto nessun tipo di riordino, cosa tutto sommato alquanto strana.

SMD si è giustificato dicendo che stanno attendendo come procedono le Forze di Polizia per poi muoversi.

Questo è quanto hanno riferito e non possiamo nascondervi che la maggior parte dei Delegati ha espresso il proprio disappunto per una proposta di provvedimento che lascia molto perplessi..

Dopo un acceso confronto (l'incontro è durato quasi 4 ore) le principali richieste fatte da parte dei Delegati le possiamo sintetizzare così:

1. Sfruttare la delega che ha la Difesa fino al suo naturale termine per poter garantire un riordino che sia degno di questa parola.
2. Garantire un transitorio dignitoso a tutto il personale di tutti i ruoli già in servizio (non menzionato in nessun documento), tenendo conto in primis delle anzianità acquisite.
3. Un urgente incontro con il Ministro della Difesa e CSMD per parlare di una strategia comune e riprendere in mano la situazione come Forze Armate.
4. L'apertura immediata di tavoli di lavoro con tutte le categorie del Cocer per capire quali siano le reali esigenze di tutti i ruoli.
5. Trovare i finanziamenti necessari per un riordino fatto bene, evitando gli errori del 1995, 119 milioni sono insufficienti.

Sono seguite riunioni nei giorni successivi all'incontro le riunioni delle singole categorie con il 1° reparto di SMD che si concluderanno martedì 14. A quel punto il Cocer Interforze presumibilmente si riunirà per fare un punto di situazione e valutare le azioni da intraprendere.